



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

*Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre*

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali del Veneto
e, p.c.

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali dell'USR Veneto
Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
Alle Organizzazioni sindacali regionali dell'Area dirigenziale istruzione e ricerca
Al sito e albo on line dell'USR Veneto

**OGGETTO: Operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e
mobilità interregionale dal 01.09.2025. AVVISO PUBBLICO.**

Con nota ministeriale prot. n. AOODGPER.135636.13-06-2025, il Ministero dell'istruzione e del merito ha fornito le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di conferimento e mutamento di incarico dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale.

La materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dall'articolo 19 e dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle disposizioni contenute negli articoli 11, 13, 17 e 20 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006, negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010 e nell'articolo 39 del C.C.N.L. sottoscritto in data 07/08/2024 e nell'art. 10-bis del decreto legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025.

Premesso che in data 23 giugno u.s. questa Direzione generale ha fornito alle Organizzazioni sindacali regionali di settore la prevista informativa, si rende noto che le operazioni in oggetto relative ai posti disponibili nella regione Veneto saranno espletate con le modalità e i criteri di seguito indicati.

Al fine di partecipare alle operazioni in oggetto, si avvisa, in via preliminare, che i dirigenti scolastici interessati sono tenuti ad utilizzare **esclusivamente la piattaforma online** messa a disposizione dal Ministero all'interno della nuova piattaforma per la "Gestione dei Dirigenti Scolastici, ad eccezione dei dirigenti in servizio nelle province autonome di Trento e Bolzano e di Aosta, con l'avvertenza che non saranno prese in considerazione istanze che dovessero pervenire a questo USR con modalità diverse da quelle indicate con la presente nota.

I) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI MOBILITÀ ONLINE

Con effetti dalla mobilità per l'a.s. 2025/2026, la presentazione delle istanze da parte dei dirigenti scolastici avviene, come sopra evidenziato, **esclusivamente online** all'interno della nuova piattaforma per la "Gestione dei Dirigenti Scolastici", ad eccezione dei dirigenti in servizio nelle province autonome di Trento e Bolzano e di Aosta.

Pertanto, si ribadisce, non saranno prese in considerazione domande e/o comunicazioni di sorta, anche relative a trasmissione di documentazione, che dovessero pervenire a quest'Ufficio per il tramite di canali diversi da quelli previsti e disciplinati nella presente nota.

Di seguito il percorso per accedere all'istanza di mobilità:

SIDI → Personale Amministrativo e Dirigenti Scolastici → Nuovo Sistema di Gestione dei Dirigenti Scolastici → Gestione Istanze → Istanze di Mobilità.

Alla domanda il dirigente scolastico accede esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Al personale non cessato verrà assegnato automaticamente il nuovo profilo tramite "Gestione Utenze" o in autonomia dai referenti della sicurezza tramite le usuali funzioni.

Il dirigente scolastico compila ed inoltra online le eventuali istanze che intende presentare, avendone i requisiti, in base alle sezioni che compila:

- conferma dell'incarico (fase A);
- assegnazione e/o mutamento di incarico (fasi B-C-D-E);
- mobilità interregionale (fase F).

La piattaforma consente di presentare una domanda per ciascuna tipologia di istanza a disposizione.

La domanda online è predisposta nel rispetto della circolare AOODGPER.135636.13-06-2025 e consente, ove necessario, di caricare allegati (ad es. il Curriculum, le certificazioni che attestino il diritto alle precedenze richieste). Possono essere allegati file in formato PDF; nel caso serva caricare più allegati la piattaforma consente anche il caricamento del formato.zip. La dimensione consentita è di 10 Mb per campo di tipo allegato. Nella Sezione "DATI DOMANDA", è inoltre presente un campo testo liberamente editabile destinato a "Riportare eventuali indicazioni utili da condividere con l'USR".

Al momento dell'inoltro della domanda il sistema genera un documento protocollato che riporta le medesime informazioni caricate nel modulo online e lo invia all'indirizzo PEO istituzionale del DS. **La domanda può essere annullata dal Dirigente, entro la finestra di apertura;** in tale caso il sistema provvede a generare e inviare all'indirizzo PEO istituzionale del DS un documento con la dicitura "Annullata" ed a produrre il file protocollato della nuova domanda.

Dopo la chiusura dell'istanza telematica non sarà possibile apportare alcuna modifica all'istanza regolarmente inoltrata.

Per supportare nell'utilizzo dell'applicazione, in piattaforma è reso disponibile un Manuale Utente raggiungibile attraverso il seguente percorso: *SIDI* → *Documenti e manuali* → *Dirigenti Scolastici*.

I.1) Indicazioni specifiche per le domande di mutamento di incarico nell'ambito della Regione Veneto

Le domande di mutamento di incarico nell'ambito della regione Veneto dovranno essere presentate esclusivamente e a pena di inammissibilità sulla piattaforma messa a disposizione dal MIM entro il termine indicato del **1º luglio 2025. Detto termine dovrà essere osservato in via cautelativa anche dai dirigenti scolastici in posizione di stato che potrebbero rientrare dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, incarico sindacale o rientro dall'estero.**

Per i mutamenti di incarico all'interno della regione Veneto, quest'Ufficio prenderà in considerazione, a prescindere dal numero delle sedi espresse nella domanda on-line, non più di 7 sedi, diverse da quella di attuale titolarità, che devono essere scelte in ordine di priorità (da 1 a 7 al massimo), indicando gli specifici codici meccanografici e denominazione dell'istituzione scolastica prescelta. Le preferenze espresse nella domanda non possono essere integrate né modificate dopo la scadenza del termine.

Questo Ufficio procederà all'esame delle istanze tenendo in considerazione **unicamente le sedi disponibili presenti all'atto e nel corso della singola fase.** L'eventuale sopravvenuta disponibilità di sedi in fasi successive non comporta il rifacimento delle operazioni di mobilità relative alle fasi precedenti.

II) FASI

Le operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali saranno effettuate nel rispetto delle fasi previste dall'art. 11, comma 5, del CCNL dell'Area V, sottoscritto in data 11.04.2006, nonché secondo i criteri di cui alla direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito 25 maggio 2023, n. 13.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

a) Conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto.

Fatti salvi i criteri di cui alla direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito n. 13 del 25 maggio 2023, le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte riguardano i dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2025 (tali dirigenze sono indicate **nell'allegato 1** – Sedi con dirigente scolastico in scadenza al 31.08.2025). Si precisa che i predetti dirigenti che non dovessero presentare domanda on line di conferma saranno automaticamente confermati nella sede di attuale titolarità, con incarico di durata triennale a far data dal 1.09.2025.

b) Assegnazione di altro incarico ai dirigenti la cui scuola di titolarità dal 01.09.2025 è coinvolta in operazioni di dimensionamento (ristrutturazione e riorganizzazione)

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione, anche a seguito dell'applicazione del Decreto interministeriale 127 del 30.06.23 ed eventuali successive modificazioni, che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede ad una nuova stipulazione dell'atto di incarico, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze del dirigente interessato (art. 11, C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006).

Si rinvia, in proposito, alla nota ministeriale prot. n. AOODGPER.135636.13-06-2025 per le indicazioni relative ai dirigenti scolastici titolari nel corrente anno scolastico di scuole aggreganti, aggregate oppure oggetto di fusione per effetto del piano di dimensionamento regionale.

Tenuto conto del dimensionamento operato dalla Regione Veneto, **i dirigenti scolastici attualmente titolari in scuole, coinvolte nel dimensionamento della rete scolastica, oggetto di fusione oppure aggregate sono tenuti alla presentazione della domanda di mobilità nella fase b).**

Ai fini di cui sopra, dovrà farsi riferimento all'allegato A della Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1426 del 28.11.2024, così come riportato **nell'allegato 2** alla presente circolare.

Le preferenze esprimibili dai dirigenti scolastici attualmente titolari su scuole aggregate o oggetto di fusione dovranno avere riguardo alle sedi disponibili per l'anno scolastico 2025/2026, come elencate nell'allegato 3.

Qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al successivo paragrafo V.

Per quanto concerne invece i dirigenti scolastici attualmente titolari su scuole coinvolte nel dimensionamento in quanto scuole aggreganti, così come indicate nel suddetto allegato 2 alla presente circolare, gli stessi possono anche non presentare domanda on line di conferma e saranno conseguentemente destinatari di incarico di durata triennale a far data dal 1.09.2025 sulla sede aggregante.

Giusta nota MIM AOODGPER.135636.13-06-2025, il dirigente scolastico titolare della scuola aggregante, pur in costanza di incarico triennale, può comunque partecipare alle operazioni di mobilità nelle successive fasi c) e d), per cui dovrà eventualmente presentare apposita domanda on-line.

c) Conferimento di nuovo incarico ai dirigenti scolastici il cui contratto scade in data 31.08.2025 e ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero

I dirigenti scolastici, il cui contratto scade al 31.08.2025, che non intendano ottenere il rinnovo dell'incarico presso l'attuale sede di titolarità e i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo,



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
 Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
 Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, devono presentare domanda di conferimento di nuovo incarico utilizzando esclusivamente la piattaforma messa a disposizione dal MIM.

Per i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto (articolo 13 C.C.N.L. 11/4/2006).

Al di fuori di quest'ultima ipotesi, qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al successivo paragrafo V.

In subordine ai casi descritti, la nota ministeriale prevede che in questa fase sia altresì garantita la precedenza ai dirigenti scolastici che, alla scadenza dell'incarico triennale, chiedano di rientrare nella provincia da cui erano precedentemente usciti a seguito del dimensionamento della rete scolastica in assenza di disponibilità nella medesima provincia o se siano stati assegnati a sede disagiata, sebbene nella medesima provincia (ad esempio se a più di 30 km di distanza dalla sede di precedente assegnazione o se di difficile raggiungimento per le caratteristiche orografiche).

Si rileva, tuttavia, che per la regione Veneto non sono state accertate situazioni di tal genere per cui possa procedersi nel senso indicato dalla nota ministeriale.

d) Mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale

Sempre come disciplinato dalla nota MIM, partecipano con precedenza a questa fase i dirigenti scolastici che, in pendenza di contratto, chiedano di rientrare nella provincia da cui erano precedentemente usciti a seguito del dimensionamento della rete scolastica **in assenza di disponibilità nella medesima provincia o se siano stati assegnati a sede disagiata**, sebbene nella medesima provincia (ad esempio se a più di 30 km di distanza dalla sede di precedente assegnazione o se di difficile raggiungimento per le caratteristiche orografiche).

Si rileva che, anche in questo caso, per la regione Veneto non sarebbero state accertate situazioni di tal genere per cui possa procedersi nel senso indicato dalla nota ministeriale.

In questa fase, è consentita la presentazione della domanda di mobilità al dirigente scolastico in pendenza di incarico su eventuali sedi residuali rimaste prive di titolare e in relazione a situazioni valutate dall'Ufficio come meritevoli di considerazione a tutela dell'interesse pubblico connesso al buon andamento dell'amministrazione.

Si rammenta che, in base a quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del CCNL Area V del 15.7.2010, i Dirigenti Scolastici che abbiano già usufruito del mutamento di incarico di cui alla lettera d) **non hanno titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico ottenuto.**

e) Mutamento dell'incarico in casi eccezionali

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale è consentito in via eccezionale, previa risoluzione consensuale del medesimo, nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari (art. 9, comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 15 luglio 2010):

- insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

f) Conferimento di nuovo incarico per mobilità interregionale

In tale fase, si fa riferimento all'art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71 che, prevedendo una mobilità



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
 Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
 Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

straordinaria dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2024/2025 a cui è stato destinato un ulteriore numero di posti, nel limite del 50 per cento del contingente regionale del concorso ordinario di cui al DDG 2788/2023, ha disposto di reintegrare tali posti in occasione delle immissioni in ruolo degli anni scolastici successivi, a valere sul contingente delle disponibilità per le operazioni di mobilità dei corrispondenti anni, purché non derivino esuberi di personale per il triennio di riferimento del DI n. 127/2023 ed eventuali successive modificazioni.

Tale normativa va, tuttavia, coordinata con le disposizioni prima richiamate di cui all'articolo 10-bis del DL n. 45/2025.

Con l'articolo 10-bis del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, sono state introdotte le seguenti disposizioni in materia di mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici:

«1. In deroga alle disposizioni contrattuali sulla mobilità interregionale dei dirigenti scolastici, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2025/2026, è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto del direttore generale per il personale scolastico del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2788 del 18 dicembre 2023. Dall'attuazione del primo periodo non devono derivare esuberi di personale per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027. Per la procedura di cui al primo periodo non sono richiesti gli assensi degli uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte dell'ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il biennio indicato o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 19-quater, comma 1, terzo periodo, e comma 2, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25».

Stante il carattere derogatorio delle richiamate disposizioni, per la mobilità interregionale prevista per l'anno scolastico 2025/2026 partecipano alle operazioni di mobilità interregionale anche i dirigenti scolastici il cui incarico scada successivamente al 31 agosto 2025, **fatto salvo il completamento del periodo obbligatorio di permanenza nella regione di assegnazione stabilito dalla procedura di reclutamento di riferimento.**

Si ricorda, infatti, che:

1. l'articolo 16, comma 2, del DDG del 13 luglio 2011, stabilisce che "i vincitori assunti con rapporto a tempo indeterminato e che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a **6 anni**";
2. l'articolo 4, comma 5, del DM 27 agosto 2015, n. 635 – attuativo dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 107/2015 – stabilisce che "i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata **per almeno un triennio**";
3. l'articolo 20, comma 4, del DM 3 agosto 2017, n. 138, con riferimento ai vincitori della procedura riservata di cui al DM n. 107/2023 che ai sensi dell'art. 5, comma 11-septies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 sono inseriti in coda alla graduatoria di merito del concorso di cui al DDG 1259/2017, prevede che "I dirigenti assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente regolamento sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione **per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente.**"

Il dirigente scolastico può indicare **4 regioni di destinazione**, a eccezione dell'attuale regione di servizio, la Valle d'Aosta e il Trentino Alto-Adige, indicando l'ordine di preferenza per l'eventuale accoglimento e assegnazione. Per ciascuna regione indicata, può anche indicare le province assegnando a ciascuna l'ordine di preferenza. I dirigenti che presentano istanza di mobilità interregionale in entrata verso il Veneto sono invitati a comunicare nel campo dell'istanza telematica contente "indicazioni utili da condividere con l'USR" eventuali istituzioni scolastiche preferite e comuni in cui ottenere il movimento.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

I dirigenti scolastici titolari in Veneto interessati alla mobilità in uscita verso le province autonome di Trento e Bolzano e la regione Valle d'Aosta dovranno utilizzare il modello di domanda messo a disposizione dell'Ufficio di destinazione, inviandolo per conoscenza a questo Ufficio Scolastico Regionale all'indirizzo PEC drve@postacert.istruzione.it entro e non oltre le 23.59 del 1° luglio 2025.

I dirigenti scolastici titolari nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella regione Valle d'Aosta interessati all'eventuale mobilità in entrata nella regione Veneto potranno presentare domanda di mobilità indicando l'istituzione scolastica di provenienza e esprimendo le preferenze di sede avuto riguardo anche a province e comuni, ovvero singole istituzioni scolastiche, inviando istanza – non è previsto un fac simile – esclusivamente e a pena di inammissibilità all'indirizzo PEC drve@postacert.istruzione.it entro e non oltre le 23.59 del 1° luglio 2025.

Si ricorda che la trasmissione alla casella di posta elettronica certificata dell'USR Veneto deve avvenire esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata. Inoltre, si precisa che la documentazione allegata alle domande di mutamento dovrà essere inviata con una cartella zip esclusivamente in formato PDF (sono ammesse scansioni con risoluzione massimo 300DPI, in scala di grigi, mentre sono vietate quelle a colori e in formato JPG).

Infine, giovi evidenziare con riferimento specifico alla mobilità in entrata verso la regione Veneto che, in base alla normativa sopra richiamata, la suddetta mobilità rimane subordinata alla effettiva disponibilità di sedi rilevata, anche a seguito di mobilità in uscita, fatto salvo il contingente numerico dei posti da destinare prioritariamente ai vincitori del concorso ordinario di cui al DDG 2788/2023.

Ai fini dell'eventuale accoglimento delle domande di mobilità in entrata nella regione Veneto, tenuto conto delle preferenze espresse, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al seguente paragrafo V.

III) NUMERO E TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI

- Ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m., si pubblica contestualmente **l'elenco dei posti** di funzione dirigenziale che alla data odierna risultano **disponibili** per mutamenti e mobilità con decorrenza 01.09.2025 (**allegato 3**). Qualora sopravvenissero modifiche al predetto elenco, questa Direzione procederà all'immediata pubblicazione delle variazioni.
- Tra le preferenze esprimibili possono essere indicate anche sedi che dovessero rendersi disponibili per effetto dei movimenti e che pertanto non sono comprese nell'elenco di cui all'allegato 3.

IV) TERMINI E ADEMPIMENTI FINALI

La domanda di mobilità per l'anno scolastico 2025/2026 deve essere presentata in modalità online entro il **1° luglio 2025**. Lo stesso termine dovrà essere osservato in via cautelativa dai dirigenti scolastici che potrebbero rientrare dopo un periodo trascorso in particolare posizione di stato (comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori ruolo o servizio all'estero).

Analogamente entro la medesima data, attraverso la presentazione della domanda online, devono essere presentate le domande di mobilità interregionale.

Entro il **7 luglio 2025** le regioni indicate come prima scelta dai dirigenti scolastici che presentano domanda di mobilità interregionale, provvedono ad adottare i provvedimenti di accoglimento o diniego della domanda di mobilità in ingresso. Successivamente, tutti gli altri Uffici scolastici regionali di richiesta destinazione valutano le domande di mobilità interregionale operando in piattaforma secondo l'ordine di priorità indicato, decidendone l'accoglimento o meno comunque **entro il 10 luglio 2025**.

V) CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN CASO DI CONCORRENZA DI PREFERENZE PER LA STESSA SEDE



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di assegnazione di cui al presente paragrafo V.

Pertanto, all'interno di ciascuna delle fasi b) c) d) e) f), qualora le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nello stesso ordine di scelta, si applicheranno nell'ordine le seguenti precedenze:

1. art. 3 legge 28 marzo 1991, n. 120;
2. artt. 21 e 33, comma 6, della Legge 5.12.1992 n. 104 e s.m.;
3. art. 33, commi 3 e 5, della Legge 5.12.1992 n. 104 e s.m., graduata sulla base del grado di parentela con l'assistito (art.74 e ss. Codice civile), del numero dei familiari da assistere e della prossimità della sede o ambito territoriale richiesti con la residenza del/dei familiare/i disabile/i.

Al fine di avvalersi, ove possibile, delle relative precedenze il dirigente dovrà allegare alla domanda – solo ed esclusivamente con modalità on line - le prescritte certificazioni attestanti lo stato di disabilità e di invalidità personale ovvero lo stato di disabilità in situazione di gravità della persona da assistere e le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, seguendo il modello allegato alla presente (allegato 4).

Nel caso in cui non ricorrono le predette precedenze, qualora all'interno di una delle fasi b) c) d) e) f) le preferenze nelle domande di due o più dirigenti siano espresse per la medesima sede, indicata nello stesso ordine di scelta, i criteri di assegnazione sono definiti in generale dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.

Si precisa che, ai fini della specifica valutazione dell'incarico da conferire ai dirigenti scolastici, questo Ufficio non potrà tenere conto, per effetto di quanto disposto dal decreto interdipartimentale AOOPDIT n. 616 del 26 marzo 2025 dei risultati della valutazione dei dirigenti scolastici che verrà definita nel prossimo mese di novembre 2025.

Pertanto, in applicazione dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m., lo scrivente Ufficio effettuerà l'assegnazione tenendo conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità dell'istituzione scolastica richiesta, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione maturate, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

A tale fine, si valuteranno le domande compilate utilizzando la piattaforma messa a disposizione dal MIM, facendo ricorso ai seguenti **criteri di assegnazione degli incarichi elencati in ordine di priorità**:

1. Incarico di dirigente titolare di un'istituzione scolastica dello stesso ciclo della scuola richiesta e, relativamente al secondo ciclo, incarico di dirigente titolare di un'istituzione scolastica dello stesso ordine e tipologia della scuola richiesta
2. Aver svolto la reggenza della scuola richiesta nell'anno scolastico più recente
3. Aver svolto la reggenza di un'istituzione scolastica dello stesso ciclo della scuola richiesta e, relativamente al secondo ciclo, la reggenza di una scuola dello stesso ordine e tipologia, con riferimento al maggior numero di anni
4. Aver maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni, purché lo stesso dirigente si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento dell'incarico
5. Maggiore numero di anni nel ruolo dirigenziale
6. Maggiore numero di anni di reggenze svolte
7. Maggiore anzianità anagrafica



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Qualora si venissero a determinare motivi di interesse pubblico generale, questa Direzione Generale potrà operare anche al di fuori delle fasi operative di cui alla presente nota e potrà prescindere dai criteri anzidetti, adottando provvedimenti di assegnazione e mutamento d'incarico d'Ufficio a garanzia del buon andamento, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

Tutte le operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali verranno completate entro il termine del **15 luglio 2025**.

Tutti i provvedimenti di mutamento, rinnovo di incarico e di mobilità interregionale in entrata verranno disposti con decorrenza dal 1.09.2025 per un triennio, fatte salve le ipotesi di conclusione anticipata dell'incarico a norma di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco BUSSETTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Allegati:

- elenco delle sedi di dirigenza con incarichi in scadenza al 31.08.2025 (**allegato 1**)
- elenco delle sedi a.s. 2024/2025 interessate al dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2025/26 (**allegato 2**)
- elenco delle sedi attualmente vacanti e disponibili a.s. 2025/2026 (**allegato 3**)
- modello dichiarazione atto di notorietà (**allegato 4**)

Dirigente Ufficio I
Mirella NAPPA

Responsabile del Procedimento: TD – CV
0412723166 - 136

Responsabile dell'Istruttoria: TV
0412723135